



Comune di Albano Laziale
Provincia di Roma

Il Sindaco
Doit. Marco Mattel

FAX 06 51685430

+ PRR

Fax 06 51688959

Fax 06 51688959

Lettere 2

Albano Laziale, 20-07-2007

Prot. Gen. 25583
Prot. Ist. 1613

Al Presidente della Regione Lazio
Commissario Delegato per
L'Emergenza Ambientale
On.le Pietro Marrazzo
Via Cristoforo Colombo 212
00147 Roma

Al Soggetto Attuatore
Della Gestione Commissariale
Dr. Stefano La porta
Viale del Caravaggio 99
00147 Roma

Al Responsabile Unico del Procedimento
Dr. A. Spagnoli
Viale del Caravaggio 99
00147 Roma

**Oggetto: Trasmissione nota emergenza rifiuti – Riunione Sindaci bacino territoriale ottimale
“Versante Orientale dei Colli Albani e Area Litoranea Meridionale” del 16/07/2007
(Commissione per l'emergenza)**

I Sindaci del bacino territoriale ottimale “Versante Orientale dei Colli Albani e Area Litoranea Meridionale”, riuniti in commissione per l'emergenza:

- vista la nota prot. n. 160 del 04/07/2007 inviata dalla Pontina Ambiente SpA;
- visto il contenuto allarmante che tale nota contiene rispetto all'esaurimento della discarica di servizio attualmente in esercizio in località Roncigliano;
- vista la descrizione che emerge dalla suddetta nota delle cause di tale esaurimento, e che in estrema sintesi sono legate alla mancata termovalorizzazione del 72% del CDR prodotto dall'impianto di Roncigliano con conseguente smaltimento nella discarica di servizio;
- vista la ulteriore nota del 26/06/2007 di E. P. Sistemi e Mobilservice Srl che, a detta della Pontina Ambiente, ferma entrambi i termovalorizzatori “sine die” rendendo ancora più grave la situazione;

- viste le numerose note inviate nei mesi e negli anni passati agli indirizzi in oggetto che denunciavano il rischio del verificarsi di tale situazione, oltre che denunciare il continuo incremento dei costi di termovalorizzazione del CDR presso Colleferro;
- attesa la volontà espressa dal Consiglio Comunale di Albano Laziale di voler dichiarare esaurito il sito di Roncigliano all'esaurirsi dell'attuale discarica di servizio (6[^] invaso);
- considerata la situazione di perenne emergenza perdurante dagli anni 80 sul problema rifiuti ed in particolare sul destino del sito di Roncigliano;
- vista la situazione descritta che preoccupa e non lascia intravedere soluzioni diverse dall'immediata autorizzazione di un ulteriore invaso (7[^]) meglio denominato discarica di servizio così come richiesto dalla Pontina Ambiente SpA in data 26/02/2007, contestualmente ad un ripristino immediato della termovalorizzazione del CDR a Colleferro o in altro sito scelto dal Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale rifiutando gli scriventi unanimemente l'ipotesi di stoccaggio per ciascun Comune;
- considerata, comunque, al di là della risoluzione dell'attuale emergenza, la necessità di giungere alla chiusura del ciclo integrato dei rifiuti in loco e non a lunghe distanze come avviene oggi;
- preso atto che il quadrante Albano L., Ardea, Pomezia, Roma già in passato ma anche in tempi recenti è stato individuato come possibile sito di termovalorizzazione o meglio gassificazione;
- considerata la non volontà del Comune di Albano Laziale di procedere nell'emergenza senza cautele e senza benefici per il proprio territorio offrendo un ulteriore assenso ad una azione non risolutiva quale sarebbe la sola autorizzazione della discarica di servizio;
- considerata da ultimo la possibilità, avuto riguardo del Piano Regionale dei Rifiuti e del conseguente Piano Integrato del ciclo dei rifiuti nel bacino territoriale conferente a Roncigliano, della realizzazione di un gassificatore con produzione di energia elettrica,

si chiede un incontro

urgentissimo al fine di discutere e risolvere le tematiche suesposte ed in particolare per:

1. approvare, al fine di scongiurare una imminente gravissima emergenza, il progetto presentato da Pontina Ambiente SpA il 26/02/2007 relativo alla discarica di servizio presso l'impianto di Roncigliano, attivando contestualmente ogni procedura idonea a termovalorizzare il CDR prodotto a Roncigliano presso gli impianti di Colleferro o in ogni altro sito venga ritenuto idoneo;
2. concordare ogni possibile iniziativa per incrementare la raccolta differenziata, la produzione di compost e ogni altra opportunità di riduzione dei rifiuti da conferirsi in discarica avuto riguardo del ciclo integrato dei rifiuti e del piano regionale;
3. aprire un tavolo d'urgenza (Commissione per l'emergenza) con i rappresentanti di questo bacino territoriale ottimale e i soggetti attuatori del commissariamento per l'emergenza ambientale al fine di non disperdere una unanimità di consensi sulla chiusura del ciclo integrato dei rifiuti e sul superamento delle "soluzioni temporanee" anche con la eventuale realizzazione di un impianto di gassificazione legata in ogni caso ad una attenta valutazione sull'impatto ambientale da effettuarsi con il consenso del territorio. Ciò anche per superare le legittime resistenze alla politica delle soluzioni tampone espresse dal Consiglio Comunale di Albano Laziale (Comune sul quale incidono da sempre la discarica di servizio e l'impianto di preselezione e trattamento).

Si vuole infine sottolineare che, appresa la riduzione dei ricavi del contributo Corepla e la mancata valorizzazione energetica del CDR ci si riserva ogni consentita rivalsa legale nei confronti dei responsabili per i danni subiti o subendi.

Albano Laziale, li 16 luglio 2007

Letto, firmato e sottoscritto

I Sindaci dei Comuni di:

ALBANO LAZIALE:	Dott. Marco Mattei
ARDEA:	Prof. Carlo Eufemi
ARICCIA:	Dott. Emilio Cianfanelli
CASTEL GANDOLFO:	Dott. Maurizio Colacchi
GENZANO:	Dott. Enzo Ercolani
LANUVIO:	Dott. Umberto Leoni
MARINO:	Dott. Adriano Palozzi
NEMI:	Avv. Alessandro Biaggi
ROCCA DI PAPA:	Dott. Pasquale Boccia